CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
06/02/2019 E-ac/1127/2019

RELAZIONE ANNUALE (ANNO 2018) AL CONSIGLIO DEL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Gentili Consiglieri,

la presente nota quale aggiornamento del RPCT Unico in merito alle attività, presidi di trasparenza e implementazione delle misure di prevenzione della corruzione predisposti ed attuati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Scadenze del 31 gennaio 2019

Il CNI, entro la scadenza normativamente prevista del 31 gennaio u.s, ha proceduto all'adozione del PTPCT 2019-2021, unitamente agli allegati, e alla relativa pubblicazione sul proprio sito istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente.

A tal riguardo, nel rinviare a quanto già indicato in sede di approvazione, si segnala che per il 2019 è stata riformulata la valutazione del rischio e conseguentemente sono state riformulate le correlate misure di prevenzione e misure di controllo, anche a seguito della mutata operatività connessa alle attività svolte dalla Fondazione.

Parimenti in data 31 gennaio 2019 è stata pubblicata la Relazione del RPCT relativa all'anno 2018 che -come noto- viene predisposta dal RPCT su un formato messo a disposizione da ANAC. In tale Relazione, i cui contenuti sono "guidati" dal Regolatore, ho proceduto a riportate indicazioni di tempo in tempo già condivise tra il sottoscritto RPCT e il Consiglio e ho indicato lo stato di adeguamento del CNI come "coerente e appropriato" con la propria natura, missione ed organizzazione.

Non riterrei, pertanto, vi sia alcun aspetto critico da segnalare e, per vostra opportuna conoscenza, vi trasmetto la Relazione sopra citata.

Responsabilità deontologica del Consigliere RPCT

In relazione a margini di miglioramento e facendo seguito a quanto già condiviso con i Consiglieri Referenti delle tematiche anticorruzione e trasparenza, mi permetto di segnalare l'opportunità -indicata da ANAC nel PNA 2016, parte speciale Ordini e Collegi- di integrare il Codice Deontologico degli Ingegneri italiani con la previsione dedicata al Consigliere senza deleghe che opera in qualità di RPCT dell'Ordine.

ANAC, infatti, aveva richiesto una particolare attenzione deontologica e disciplinare a questa casistica, in considerazione della circostanza che il RPCT di norma è un dirigente/dipendente e che come tale viene sottoposto al regime disciplinare tipico del CCNL di riferimento, regime che -nel caso di Consigliere- non è invocabile mancando un rapporto organico.

Prossime attività

Relativamente alle prossime attività, inoltre, si segnala l'organizzazione di un prossimo incontro formativo con gli Ordini territoriali pianificato per il 13 marzo p.v.

Tale ulteriore momento formativo si rende opportuno considerando che i Consigli "di nuova generazione" non hanno ancora chiarezza degli adempimenti, dei soggetti coinvolti e soprattutto del regime sanzionatorio, ritenendo talvolta l'adeguamento anticorruzione come un mero obbligo e non come un'opportunità di migliore organizzazione.

Piano dei controlli

Relativamente, infine, al piano dei controlli da condurre nel 2019, si segnala che il RPCT renderà il primo report al Consiglio al termine del primo semestre dell'anno.
Sempre in relazione ai controlli, si segnala che nessun aggiornamento è pervenuto da parte dell'Ordine di Napoli in merito alle due richieste avanzate da ANAC nel corso dell'anno.

* * *

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, si inviano cordiali saluti

Roma, 6 febbraio 2019

Il RPCT Unico Nazionale
Dott.ssa Barbara Lai

All: relazione RPTC relativa all'anno 2018